



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più Paesi (Italia/**Spagna**) appartenenti all'Unione Europea dalla prof.ssa **Monica ZAFFINO**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA l'attestazione del competente "Ministerio de Educación, Cultura y Deporte" di Madrid (Spagna) del 12.11.2020, con la quale si certifica che l'equivalenza dei titoli accademici italiani, indicati nel dispositivo, ottenuta dall'interessata al livello accademico di Grado unitamente al Master, ai sensi dell'art. 11 e) della direttiva 2005/36/CE e successive modifiche abilita in Spagna all'esercizio della professione regolamentata di docente di Istruzione secondaria obbligatoria di primo e secondo grado nell'intervallo di età compresa tra i 12 e i 18 anni, nel ramo della conoscenza di Arte e Scienze umanistiche nel campo specifico di "Idiomas";

VISTA la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data "solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo ("sistema selectivo de acceso a la función pública) o il superamento di almeno una parte dello stesso"; o di essere iscritti nelle graduatorie straordinarie di professori selezionati dalle Comunidades Autónomas, diventando docenti supplenti a tempo determinato;

VISTA la certificazione rilasciata dalla Direzione Generale delle Risorse umane della comunità di Madrid con la quale, in data 16 ottobre 2020, si attesta che l'interessata fa

parte delle graduatorie provvisorie degli aspiranti alle supplenze del Corpo dei professori di istruzione secondaria, specializzazione “Lingua Castigliana e Letteratura”;

VISTO l’art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l’esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l’interessata, cittadina italiana, di madrelingua italiano, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell’accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l’interessata è qualificata nello Stato membro d’origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l’esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall’interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

D E C R E T A

1 - Il titolo di formazione professionale così composto:

diploma di istruzione post secondario:

- Laurea di Primo Livello in Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica, conseguita presso Università degli Studi di Messina il 4 novembre 2011;
- Laurea Magistrale in Interpretariato e Traduzione (Cl. LM-94 classe delle lauree magistrali in Traduzione specialistica e interpretariato), conseguita presso l’Università degli Studi Internazionali di Roma il 13 novembre 2013;
- Esame di Letteratura spagnola - 10 CFU - superato il 22.09.2016 presso l’Università degli Studi di Messina;

titolo di abilitazione all’insegnamento:

- “Máster Universitario en Formación del Profesorado de Educación Secundaria obligatoria y bachillerato, formación profesional y Enseñanza de idiomas en la

especialidad en Lengua y Literatura Española” conseguito presso Universidad de Alicante nella sessione di luglio 2016 e rilasciato il 6 luglio 2016,

posseduto dalla cittadina italiana **Monica ZAFFINO**, nata a Verbania (VB) il 4 gennaio 1990, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all’esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

A-24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (SPAGNOLO)

A-25 Seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (SPAGNOLO).

2 - Il presente decreto, per quanto dispone l’art. 32 della legge n.69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo d’istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo